Settembre 1975 ✡✡✡ **Svizzera**

GHIACCIAIO DELL'ALETSCH

Gita indimenticabile per la bellezza paesaggistica e per il continuo cambiamento dei mezzi di trasporto.

Ore 5.30 partenza da Monza – Via Cavour per Milano con il pullman di linea - quindi trasferimento alla stazione Centrale e da qui per ferrovia a Briga attraverso la galleria del Sempione. Da Briga con un nuovo mezzo – un trenino a scartamento ridotto – si prosegue fino ad arrivare a Fiesch – un breve tratto di strada a piedi e si arriva alla Stazione della funivia. La risalita in una cabina gigante che contiene 100 persone,

è suddivisa in due tratti con stazione intermedia . La prima è quella più emozionante,poiché ci si trova sospesi su di un vuoto di 600 metri, sfiorando rocce e costoni per arrivare alla prima stazione.
Il secondo tratto, pur essendo meno esposto, ci da sensazioni d'alta montagna portandoci sul fronte del ghiacciaio più lungo d'Europa – ben 22 chilometri.

Un breve tratto a piedi che viene percorso in circa 45 minuti, e si arriva al punto più alto dove da una quota di circa 3000 metri s.l.m. domina il ghiacciaio.

Da questo punto il Ghiacciaio si lascia ammirare in tutta la sua bellezza, con crepacci, morene distribuite all'interno

E cime bellissime che fanno da cornice a tutto il complesso.

✧ Il **Ghiacciaio dell'Aletsch** è il più esteso ghiacciaio delle Alpi, situato in Svizzera nel canton Vallese. Di tipo "vallivo", deriva il nome da una delle più elevate vette che dominano la zona, l'Aletschorn; ha origine dal bacino glaciale alla base delle maggiori cime dell' oberland bernese, a meridione della famosa "triade" Jungfrau, Monch, Eiger, ricevendone le ampie colate che confluiscono nel, Konkordiaplat un vasto altopiano glaciale pressoché pianeggiante largo oltre 5 km., e con uno spessore di ghiaccio

stimato in circa 1.500 metri. La spettacolarità del luogo è stata tale, ed è divenuta celeberrima fin dalle prime visite dei pionieri dell'alpinismo, che il toponimo è stato trasmesso ad uno dei più grandi circhi glaciali hymalaiani, nella zona del K2 denominato per l'appunto Circo Concordia. Dal Konkordiaplatz ha origine la lingua glaciale valliva, lunga quasi 30 km. con la fronte ad una quota inferiore ai 2.000 metri, le cui acque di fusione scendono nel bacino idrografico del cantone Vallese ✧

Colazione al sacco al riparo d'anfratti e cavità dei massi a causa dell'altitudine e degli abbassamenti di temperatura dovuti ad improvvise variazioni climatiche. Dopo colazione si riprende la funivia per ritrovarsi in pianura e quindi in trenino fino a Briga. Il trenino è veramente caratteristico sia per la foggia antica delle carrozze, sia per le moderne minigonne delle capostazione (osservazione prettamente maschile).

Da Briga si riparte per Monza con i medesimi mezzi, ma con un notevole ritardo causato dalle mancate coincidenze dei mezzi di trasporto. Si arriva a Monza alle 23.00 circa, ma la soddisfazione per la bella giornata trascorsa è tale che l'orario, pur tardo, non ha più alcun'importanza.